



**COMUNE DI MONTEBUONO**

Provincia di Rieti

**D.U.P.:**  
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**Allegato al bilancio di previsione 2018-2020**

**DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020**  
**allegato al bilancio sperimentale di previsione 2018/2020**

**INDICE**

**PREMESSA**

**A. SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

---

- 1) LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
- 2) ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
  - 2.1 obiettivi individuati dal governo
  - 2.2 valutazione della situazione socio-economica del territorio
    - a) caratteristiche generali della popolazione
    - b) caratteristiche generali del territorio
    - c) strutture e attrezzature
    - d) economia insediata
  - 2.3 parametri economici
- 3) ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
  - 3.1 organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, organismi interni e partecipazioni
  - 3.2 indirizzi generali di natura strategica:
    - a) investimenti e realizzazione di opere pubbliche
    - b) programmi e progetti di investimento in corso
    - c) tributi e tariffe dei servizi pubblici
    - d) spesa corrente e in conto capitale
    - e) risorse finanziarie
    - f) gestione del patrimonio
    - g) risorse straordinarie e in conto capitale
    - h) indebitamento

**B. Sezione Operativa (SeO)**

---

**1. Parte 1**

- Missione 1 – programma 1 – Organi istituzionali
- Missione 1 – programma 2 – Segreteria generale
- Missione 1 – programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato
- Missione 1 – programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Missione 1 – programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Missione 1 – programma 6 – Ufficio tecnico
- Missione 1 – programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile
- Missione 1 – programma 10 - Risorse umane

Missione 4 – programma 1 - Istruzione pre-scolastica  
Missione 4 – programma 2 - Altri ordini di istruzione  
Missione 4 – programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione  
Missione 5 – programma 2 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali  
Missione 6 – programma 1 - Sport e tempo libero  
Missione 8 – programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio  
Missione 9 – programma 2 – Tutela e val.ne e recupero ambientale  
Missione 9 – programma 3 - Rifiuti  
Missione 9 – programma 4 - Servizio idrico integrato  
Missione 10 – programma 5 – Viabilità e diritto alla mobilità  
Missione 11 – programma 1 – Sistema di protezione civile  
Missione 12 – programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido  
Missione 12 – programma 2 - Interventi per la disabilità  
Missione 12 – programma 3 - Interventi per gli anziani  
Missione 12 – programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale  
Missione 17 – programma 1 – Fonti energetiche  
Missione 60 – programma 1 – Restituzione anticipazioni di tesoreria  
Missione 99 – Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

## **2. Parte 2**

### 2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020

<b>D.U.P.:</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE</b>
--

**Allegato al bilancio sperimentale di previsione 2018-2020**

Premessa:

Il DUP sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica.

Esso è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esso riunisce in un solo documento, posto a monte del Bilancio di Previsione Finanziario (ora unico e triennale), le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio stesso, del P.R.O. – Piano delle Risorse e degli Obiettivi - e la loro successiva gestione.

Il DUP assorbe sia la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica sia il Piano Generale di Sviluppo (documento non obbligatorio).

A differenza della Relazione Previsionale e Programmatica non è un semplice allegato al bilancio, ma ne costituisce presupposto indispensabile, in quanto permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente, rafforzando ancor di più la coerenza tra i documenti di programmazione di bilancio e i documenti di gestione. Infatti, già in vigenza del vecchio sistema, venivano delineati nella Relazione Previsionale e Programmatica le linee e gli obiettivi strategici, poi sviluppati nel P.R.O.

Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Si compone di due sezioni:

- A. **la Sezione Strategica**, con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo 2015/2020;
- B. **la Sezione Operativa**, con un orizzonte temporale pari al bilancio di previsione ossia tre anni.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## **A. SEZIONE STRATEGICA- SeS**

### **LINEE STRATEGICHE DI MANDATO.**

In questa sezione si concretizzano le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale di anni cinque.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli

- obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
    - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
    - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
    - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
    - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
    - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
    - f) la gestione del patrimonio;
    - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
    - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
    - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
  3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
  4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Di seguito si propone una sintesi dei grandi temi che l'Amministrazione del Comune di Montebuono ha inteso affrontare, sulla base delle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione di Consiglio Comunale.

## 1) LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2015/2020

### Settore: Lavori Pubblici

#### Obiettivi inseriti nel programma di mandato

##### **Interventi per servizio idrico – fognatura – depurazione:**

- Così come previsto, il Consorzio tra i Comuni della Media Sabina con sede in Casperia (RI), a decorrere dal 01/01/2016 espleta la funzione di gestore unico del servizio idrico integrato per: Reti idriche di distribuzione, collettori fognari e impianti di depurazione;

##### **Asfaltature:**

- Provvedere all'asfaltatura delle vie il cui fondo è in forte stato di degrado;
- Fino alla metà del mese di Agosto p.v. il servizio di manutenzione ordinaria delle strade comunali sarà svolto da una ditta esterna, dopo di che per il corrente anno vi si provvederà in economia;

##### **Illuminazione pubblica:**

- E' in fase di affidamento tramite l'Unione dei Comuni Nova Sabina il servizio ventennale di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, comprendente tra l'altro l'efficientamento dei punti luce presenti sul territorio mediante sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a led, la proposta del promotore prevede anche un modesto ampliamento dei punti luce esistenti;

##### **Montebuono centro:**

- I lavori di riqualificazione delle facciate del centro storico sono stati ultimati;
- La sostituzione della copertina fatiscente di cemento del muro lungo la salita della torre con copertina in travertino, è stata eseguita;
- L'eliminazione dei fatiscenti bagni pubblici e sostituzione con impianto moderno anche per disabili è stata eseguita.
- Si intende realizzare ulteriori opere di completamento del centro polifunzionale di Via Roma, in particolare l'impianto di riscaldamento, da realizzarsi anche con l'impiego di fondi di bilancio, incentivi statali, o altri contributi pubblici.

##### **Fianello:**

- Recupero delle scarpate del borgo di Fianello con finanziamenti regionali, al momento questo Ente non beneficia di tali risorse economiche;
- Si sta valutando la possibilità di acquisizione il palazzo Orsini-Savelli di Fianello e la conseguente possibilità di eseguire le lavorazioni di messa in sicurezza del medesimo, mediante l'impiego del contributo pubblico del Sub Commissario al Sisma, di cui è beneficiario il Consorzio denominato il Borgo di Fianello;

##### **Edilizia scolastica**

- La sistemazione spazi esterni Scuola Primaria (cortile fronte scuola);
- Sistemazione spazio verde esterno, marciapiedi e spazio antistante la palestra;
- Efficientamento dell'impianto di illuminazione interna mediante installazione di lampade a Led e rifacimento della centrale termica.
- Sono state completate le opere di miglioramento sismico del centro didattico Don Ulisse Ubaldini con fondi messi a disposizione dal M.I.U.R. e, realizzati ulteriori lavori di miglioramento del



confort acustico, pavimentazioni esterne è adeguamento del locale cucina con fondi Regionali.

- Si intende eseguire, attraverso eventuali contributi pubblici, i lavori di rifacimento dei servizi igienici e sostituzione degli infissi interni.

#### **Verde pubblico**

- Completare e valorizzare le aree verdi comunali potenziando le strutture del parco giochi;

#### **Cimiteri**

- Realizzazione nuovi loculi nel cimitero di Sant'Andrea mediante finanza di progetto .
- Efficentamento impianto luci votive mediante sostituzione delle vecchie lampade ad incandescenza con lampade led.
- Recupero loculi occupati da oltre 50 anni nei vecchi cimiteri
- Realizzazione di piccole opere manutentive ivi compresa la realizzazione di parte delle opere di eliminazione delle barriere architettoniche presso il Cimitero di S. Pietro in Muricentro.

### **Settore: Urbanistica ed Edilizia Privata**

#### **Obiettivi inseriti nel programma di mandato**

##### **Urbanistica**

- Al fine di ridurre il consumo di suolo si propone di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, privato e pubblico, dismesso od in precario stato conservativo
- è in ancora nella fase di V.A.S. il nuovo piano generale comunale (PUGC)

### **Settore: Sicurezza**

#### **Obiettivi inseriti nel programma di mandato**

##### **Sicurezza**

- Al fine di tutelare la sicurezza dei cittadini, degli edifici pubblici (scuole) e di contrastare fenomeni di criminalità, è stato attuato un primo progetto di videosorveglianza composto da 4 telecamere realizzato interamente con fondi comunali, si intende potenziare tale sistema fino a 8 telecamere, provvedendo alla gestione delle immagini mediante la Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Nova Sabina, della quale questo Ente fa parte.

### **Settore: Ecologia – Rifiuti - Ambiente**

#### **Obiettivi inseriti nel programma di mandato**

##### **Ambiente**

- E' stata completata l'installazione di un dispensatore di acqua anche frizzante per dare un servizio aggiuntivo al cittadino, contribuendo al tempo stesso, alla diminuzione dei rifiuti prodotti;
- Organizzazione di giornate di volontariato per il recupero ambientale, soprattutto in montagna.
- Questa amministrazione ha aderito alla s.a.pro.di.r. s.r.l. Società mista a capitale pubblico / privato, nel corso del corrente anno il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli RR.SS.UU. , svolto con metodo porta a porta, verrà affidato al socio privato s.a.pro.di.r. S.R.L. selezionato mediante gara pubblica espletata dalla Provincia di Rieti.

- Il servizio di spazzamento manuale della strade, al momento, continuerà ad essere svolto da ditta esterna, a causa dell'indisponibilità dell'unità di personale comunale (causa malattia) tale servizio dovrà essere necessariamente potenziato.
- Attivazione progetti di servizio civile .

## Settore: Istruzione Pubblica

### Obiettivi inseriti nel programma di mandato

#### Scuola

- Curare in modo costante i rapporti con la presidenza dell'Istituto Omnicomprensivo "Sandro Pertini" con l'obiettivo di rendere più accogliente e attraente la nostra scuola;
- Creare opportunità d'incontro tra il mondo della scuola e le aziende (agricole/artigiane) per far conoscere ai giovani concretamente quali attività e opportunità lavorative propone il nostro territorio al fine anche di una scelta consapevole per il proprio percorso scolastico e formativo
- Collaborare con i genitori dell'Istituto Omnicomprensivo "Sandro Pertini" sostenendone le attività e favorendo la partecipazione attiva dei genitori stessi in piccoli lavori di manutenzione delle scuole;
- Incentivare, anche attraverso l'istituzione di piccoli premi da parte del Comune, le mostre organizzate dalla scuola negli spazi comunali allo scopo di promuovere e condividere percorsi didattici (integrazione, riciclaggio, educazione stradale, gemellaggio etc)

## Settore: Sociale

### Obiettivi inseriti nel programma di mandato

#### Sociale

- Aiutare le famiglie piu' bisognose con un progetto di baratto amministrativo;
- Garantire l'azione di sostegno, già in atto, mediante aiuti economici alle famiglie e ai cittadini in difficoltà;
- Favorire il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà sfruttando iniziative messe in atto da Enti partecipati;
- Finanziare il trasporto scolastico in modo tale che rimanga gratuito per gli studenti;
- Promuovere capillarmente la destinazione a favore del comune, della quota del 5‰ dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, che il comune utilizzerà per assistere le persone/famiglie bisognose;
- Dare la possibilità di lavoro ai giovani con un progetto di servizio civile;

## Settore: Sport

### Obiettivi inseriti nel programma di mandato

#### Sport

- Favorire ed incentivare le attività delle varie associazioni sportive soprattutto quelle che rivolgono la loro attività prevalente a giovani e anziani;
- Rifacimento del prato in erba sintetica del campo di calcetto comunale e sistemazione delle

cabine spogliatoio;

- Attrezzare la palestra davanti alle scuole come campo da tennis e pallavolo;

## Settore: Cultura

### Obiettivi inseriti nel programma di mandato

#### Cultura

- Ultimazione della grande sala sotto il belvedere Mostocotto, da destinare a molteplici scopi (teatro, cinema, ala da ballo, sala conferenze, sala per banchetti):
  1. Installazione di porte finestre e porte anti panico per rendere fruibile anche d'inverno i locali
  2. Realizzazione di una cucina professionale
  3. Acquisto di impianto HIFI
  4. Climatizzazione dei locali
- Mantenere gli scambi culturali e promuovere il coinvolgimento dei giovani in scambi internazionali come nel gemellaggio con Piegut Pluviers ed eventualmente ampliarli;
- Promuovere iniziative musicali, mostre, rassegne teatrali, concerti corali anche con "artisti nostrani";
- Incentivare l'acquisto di nuovi libri, anche su supporto telematico, diffondere la conoscenza nel territorio delle potenzialità della nostra biblioteca;

## Settore: Giovani

### Obiettivi inseriti nel programma di mandato

#### Giovani

- Creare una ludoteca e una sala giochi con calcio balilla e tavolo ping pong nel centro sociale di via delle scuole.
- Realizzare nell'ex scuola elementare di Fianello un luogo di aggregazione per i giovani, coinvolgendo associazioni, cittadini e aziende locali.

## Settore: Associazioni

### Obiettivi inseriti nel programma di mandato

#### Associazioni

- Continuare la stretta e proficua collaborazione con le associazioni dando appoggio e sostegno ai gruppi che si prodigano per il bene del paese;
- Supportare tutte le manifestazioni e le attività proposte dalla Proloco e dalle altre associazioni anche offrendo spazi e infrastrutture;
- Individuazione di uno spazio da dedicare a palestra attrezzata comunale.

## Settore: Attività produttive e turismo

### Obiettivi inseriti nel programma di mandato

## Attività produttive e turismo

- Proporre una decisa azione di sviluppo dell'economia legata alla ricettività turistica, all'enogastromia, alla ristorazione, all'artigianato artistico e alle attività legate all'agricoltura sfruttando i social network;
- Nel rispetto della normativa vigente, dare priorità alle aziende locali nell'assegnazione dei lavori pubblici o nella fornitura di materiali;
- Promuovere, in stretta sinergia e collaborazione con la proloco e le attività commerciali e di ristorazione presenti nel comune di Montebuono, iniziative atte ad attrarre turismo :
  1. mercatini di prodotti tipici delle regioni d'Italia;
  2. mercatini di natale;
  3. festa di ferragosto, dedicata esclusivamente ai bambini, con strutture gonfiabili, ecc.;
  4. mantenere il dialogo e i buoni rapporti instaurati con le principali associazioni di categoria dei vari settori economici.

## Settore: Rapporti intercomunali

### Obiettivi inseriti nel programma di mandato

#### Rapporti intercomunali e funzioni associate

- Il comune intende mantenere i rapporti con i comuni limitrofi già in convenzione con l'Unione dei Comuni, con la Comunità Montana, con il Consorzio dell'Acquedotto e con il Museo dell'Agroforonovano.

## 2.2 Valutazioni della situazione socio-economica del territorio

### a) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

1.1 - POPOLAZIONE			
- Popolazione legale al 31.12.2011 censimento	Montebuono	n.	917
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2016) (art.110 d.l.vo n.77/1995)		n.	890
	di cui maschi	n.	453
	femmine	n.	437
	nuclei familiari	n.	426
	comunita'/convivenze	n.	1
- Popolazione all' 1.1.2016 (penultimo anno precedente)		n.	883
- Nati nell'anno	n.	5	
- Deceduti nell'anno	n.	16	
	saldo naturale		888
- Immigrati nell'anno	n.	43	
- Emigrati nell'anno	n.	25	
	saldo migratorio		+18
- Popolazione al 31.12.2016 (penultimo anno precedente)			890
	di cui:		
- In eta' prescolare (0/6 anni)		n.	40

- In eta' scuola obbligo (7/14 anni)	n.	44
- In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n.	130
- In eta' adulta (30/65 anni)	n.	431
- In eta' senile (oltre 65 anni)	n.	245
- Natalita' ultimo quinquennio:	Anno	
	2011	10
	2012	3
	2013	9
	2014	5
	2015	6
	2016	5
- Mortalita' ultimo quinquennio:	Anno	
	2011	7
	2012	14
	2013	20
	2014	13
	2015	15
	2016	16

## b) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq				19,73	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
	* Laghi			0	
	* Fiumi e torrenti			0	
1.2.3 - STRADE					
	* Statali	Km.		0,00	
	* Provinciali	Km.		6,00	
	* Comunali	Km.		11,7	
	* Vicinali	Km.		50,0	
	* Autostrade	Km.		0,00	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
				Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	DELIBERA C.C. N. 3 del 04.02.1997
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	DELIBERA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO N. 1813 DEL 01.08.2000
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI					
PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	

AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	m 0,00 q.	mq. 0,00
P.I.P.	m 0,00 q.	mq. 0,00

### c) STRUTTURE ED ATTREZZATURE

#### SCUOLE PRIMARIE

Scuola elementare "Don Ulisse Ubaldini" Via IV Novembre

#### SCUOLE MEDIE

=====

RETE FOGNARIA (a decorrere dal 01/01/2016 la gestione è stata trasferita al Consorzio dei Comuni della media sabina)

Rete acque miste Km. 00

RETE ACQUEDOTTO (a decorrere dal 01/01/2016 la gestione è stata trasferita al Consorzio dei Comuni della media sabina)

Rete acquedotto Km. 30

#### AREE VERDI E GIARDINI

Estensione aree verdi mq. 23.606 (dato da P.R.G. vigente)

ILLUMINAZIONE PUBBLICA (gestione in parte demandata all'unione dei Comuni Nova Sabina)

Punti luci n. 250

#### RACCOLTA RIFIUTI

Rifiuti raccolti (2017) Kg. 265.889

#### MEZZI DI TRASPORTO

Mezzi operativi n. 5 di cui n°2 scuolabus (ceduti in comodato a ditta esterna), n° 1 autocaro, n°2 ciclomotori

Autoveicoli n. 0

#### ATTREZZATURE INFORMATICHE

Personal computer n. 9

Fotocopiatrici - scanner di rete n. 1

Stampanti n. 9

Fax n. 2

Plotter n. 0

## 2.3 PARAMETRI ECONOMICI

### PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L'art. 11 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio, oggetto di sperimentazione in attuazione dell'articolo 36 del citato D.Lgs. L'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 28.12.2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118" dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2012 è avviata la sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari avente ad oggetto i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali previsti dal titolo primo del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, volta a verificarne la rispondenza alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e ad individuarne eventuali criticità per le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia".

L'art 17 del D.P.C.M. dispone la presentazione, da parte degli enti in sperimentazione, di un documento denominato **"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"** con due specifiche finalità:

- illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che dal 2015 ciascun ente deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

## 2) ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'orizzonte temporale dell'analisi è determinato dal triennio di programmazione del bilancio.

### 3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, organismi interni e partecipazioni

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con adesione a consorzi:

<b>Struttura</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Soggetto</b>
Territorio e Ambiente	Ente sostitutivo dell'autorità d'ambito per il servizio idrico integrato	Consorzio Acquedotto Comuni Media Sabina

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

<b>Struttura</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Soggetto</b>
Servizi amministrativi, contabilità	Servizio di tesoreria e cassa	UBI banca – Filiale di Montebuono

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in convenzione:

<b>UFFICIO/AREA</b>	<b>Soggetto convenzionato</b>	<b>Oggetto convenzione</b>	<b>Approvazione</b>	<b>Durata</b>	<b>SCADENZA</b>
SERVIZI SOCIALI	UFFICIO DI PIANO	GESTIONE SERVIZI SOCIALI			
AREA TECNICA	COMUNE DI POGGIO CATINO	ESERCIZIO ASSOCIATO			
SERVIZIO FINANZIARIO	COMUNE DI FARA IN SABINA				

## **INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA**

### **a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche**

#### **Il Piano Triennale delle opere Pubbliche e le spese d'investimento**

Il Comune di Montebuono, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 43 del 21.11.2017 ha adottato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2018-2020 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2018 (nel quale fatta salva l'acquisizione di contributi pubblici) non sono previsti interventi .

L'iscrizione di tali opere nel bilancio di previsione 2018/2020 tiene conto dei seguenti elementi previsti dalla nuova contabilità armonizzata:

- gli stanziamenti in bilancio delle opere pubbliche previste nello schema annuale 2018 e triennale 2018/2020, deve rispettare il principio generale di competenza finanziaria potenziata, secondo cui le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive, sulla base di un cronoprogramma;
- il presupposto per la realizzazione dei lavori inseriti nel programma triennale è la concessione di finanziamenti pubblici.
- poichè al momento questo ente non beneficia di alcun finanziamento destinato all'attuazione degli interventi inseriti nel programma, l'ufficio tecnico non ha potuto elaborare alcun cronoprogramma, nel quale individuare gli anni in cui si sosterranno i vari "stati avanzamento lavori" delle opere pubbliche previste nel "Piano triennale dei lavori pubblici";
- nel caso di assenza di cronoprogramma, perché non ancora definiti i tempi di esecuzione delle opere e i tempi di perfezionamento dei relativi finanziamenti, le spese delle opere pubbliche sono "accantonate" nel capitolo del fondo pluriennale vincolato. Su tale capitolo non sarà possibile assumere impegni di spesa né effettuare pagamenti;
- la spesa accantonata nel fondo pluriennale vincolato risulterà utilizzabile solo a seguito dell'accertamento delle entrate che finanziano l'opera e dopo l'approvazione di una variazione di bilancio in conformità al cronoprogramma dell'opera;
- per le opere finanziate da contributi di altre pubbliche amministrazioni, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta solo a seguito della formale deliberazione, da parte dell'ente erogante, di attribuzione del contributo; nel caso di "contributi a rendicontazione", l'entrata è stata imputata nell'esercizio in cui matura il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità), che sorge a seguito della rendicontazione della spesa.



Le opere pubbliche e le spese di investimento programmate per il triennio 2018/2020 sono le seguenti:

Fonte di finanziamento	2018	2019	2020
Contributi concessioni edilizie	30.000	30.000	30.000
Proventi condono edilizio	10.000	10.000	
Contributo straordinario piano casa			

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		2018	2019	2020	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
Realiz. parcheggio urbano V. G. Marconi	2		460.960,00		460.960,00	N		
Realiz. n.2 campi da bocce presso c.anziani	2		100.000,00		100.000,00	N		
Realiz. di una sala teatro presso immob. comunale in V. Roma	1		500.000,00		500.000,00	N		
Completamento imp. sportivo c. didattico	3		611.958,00		611.958,00	N		
Potenziamento rete fognante comunale	1		180.808,00		180.808,00	N		
Potenziamento rete idrica	2		174.262,00		174.262,00	N		
Eliminazione barriere arch. c. anziani	1		141.000,00		141.000,00	N		
Completamento ristruttur. ex chiesa S. Giovanni Battista	1			100.000,00	100.000,00	N		
Potenziamento pub. illum.ne	2		222.200,00		222.200,00	N		
Realiz. parcheggio urbano Fianello	2			125.172,00	125.172,00	N		
Ampliamento centro sportivo comunale	3		237.761,00		237.761,00	N		
Consolidamento versanti Borgo Fianello	1			5.000.000,00	5.000.000,00	N		
Riqualificazione aree degradate nell'ambito del centro urbano	1		200.000,00		200.000,00	N		
Manutenzione della viabilità	1		200.000,00		200.000,00	N		
Manutenzione straordinaria e ampliamento del centro diurno per anziani	3			140.600,00	140.600,00	N		
P.S.R. Lazio 2014-2020 intervento 8.3.1.2 di ripristino e/o adeguamento della viabilità forestale a principale uso antincendio boschivo.	2		150.000,00		150.000,00	N		
P.S.R. Lazio 2014-2020 intervento 4.3.1.1 sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali	2		200.000,00		200.000,00	N		
<b>TOTALE</b>			<b>3.378.949,00</b>	<b>5.365.772,00</b>	<b>8.744.721,00</b>			

N.B. Si darà inizio ai lavori e, alla redazione del cronoprogramma dei conseguenti pagamenti, solo nel caso in cui siano concessi i relativi finanziamenti.

## b) Programmi e progetti di investimento in corso

### STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'ANNO 2017 ED ESERCIZI PRECEDENTI

Tutti i lavori sono stati completati, non è in corso alcun lavoro finanziato nell'anno 2017 e precedenti.

### CONCESSIONI CIMITERIALI

1° FILA.....	€2.000,00 per ogni loculo
2° FILA.....	€2.100,00 per ogni loculo
3° FILA.....	€2.100,00 per ogni loculo
4° FILA.....	€1.900,00 per ogni loculo
5° FILA.....	€1.800,00 per ogni loculo
OSSARINI.....	€. 800,00 per ogni ossarino
AREE PER TOMBE DI FAMIGLIA.....	€1.200,00 per metro quadrato

### MAGGIORAZIONI:

- Tariffa base per i cittadini residenti;
- Tariffa base maggiorata del 25% per i nati nel Comune ma non residenti;
- Tariffa base maggiorata del 50% per i richiedenti che non siano ne nati e ne residenti nel Comune;

## c) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'imposta municipale propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2016, con le seguenti aliquote:

Categorie	Aliquota Base
<b>ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE</b> nelle categorie catastali <b>A/1, A/8 e A/9</b> , e relative pertinenze	<b>4 per mille</b>
<b>ALIQUOTA immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi</b> , con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti	<b>9,6 per mille</b>
<b>ALIQUOTA altri immobili comprese aree edificabili</b>	<b>9,6 per mille</b>

Sono altresì definite le seguenti detrazioni:

**Detrazioni per abitazione principale** € 200,00

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2018 è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2017 con il seguente scaglionamento:

ALIQUOTA UNICA 0,8%

La previsione è stata calcolata utilizzando l'apposita funzione presente nel sito del Dipartimento delle Finanze, in base ai redditi imponibili, ai fini dell'addizionale comunale all'irpef dell'anno 2015, ammontanti in media ad € 60.000,00.

### TARI (Tributo servizio rifiuti)

Il Tributo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è determinato per l'esercizio 2018 con le seguenti tariffe:

**TARI 2018 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE**  
**Comune di Montebuono**

Pers.	Descrizione	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO
1	Componente nucleo familiare	1,304250	32,72
2	Componenti nucleo familiare	1,463305	87,25
3	Componenti nucleo familiare	1,638266	111,79
4	Componenti nucleo familiare	1,749604	141,78
5	Componenti nucleo familiare	1,860943	177,23
6	Componenti nucleo familiare	1,924564	223,58

<b>TARI 2018 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE</b> <b>Comune di Montebuono</b>				
Cat.	Descrizione Categoria	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €/MQ	TARIFFA €/MQ/ANNUA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	1,815433	0,54	2,35
2	Campeggi, distributori carburanti	2,338058	0,69	3,03
3	Stabilimenti balneari	1,705407	0,51	2,21
4	Esposizione autosaloni	1,347821	0,48	1,83
5	Alberghi con ristorante	4,098477	1,21	5,31
6	Alberghi senza ristorazione	2,338058	0,69	3,03
7	Case di cura e riposo	3,168756	0,94	4,11
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,998215	0,89	3,88
9	Banche ed istituti di credito	2,186772	0,65	2,84
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	3,025722	0,90	3,92
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,300787	0,97	4,28
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico)	2,750656	0,89	3,57
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,273281	0,97	4,24
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,155276	0,72	1,87
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,750656	0,82	3,57
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,890393	2,04	8,93
17	Bar, caffè, pasticceria	5,267506	1,56	6,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	5,253753	1,55	6,80

19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,108241	0,92	4,03
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,049658	2,68	11,73
21	Discoteche, night club	4,346037	0,81	4,16

### **TASI (Tributo servizi indivisibili)**

Categorie	Aliquota Base	Variazione	Aliquota Applicabile
<b>ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE</b> e relative pertinenze solo per A/1, A/8 , A/9	<b>1 per mille</b>	<b>+ 1 per mille</b>	<b>2 per mille</b>
<b>ALIQUOTA fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola</b> sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità	<b>1 per mille</b>	<b>0</b>	<b>1 per mille</b>
<b>ALIQUOTA altri immobili comprese le aree edificabili</b>	<b>1 per mille</b>	<b>0</b>	<b>1 per mille</b>

### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**

#### **1) pubblicità ordinaria**

Pubblicità ordinaria mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalla successive tariffe, per ogni metro quadrato di superficie:

durata di esposizione	€/mq
anno solare	<b>8,26</b>
non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	<b>0,83</b>

Per la pubblicità di cui ai punti precedenti che abbia superficie compresa tra mq 5,5 e 8,5 la tariffa base dell'imposta è maggiorata del 50%; per quella di superficie superiore a mq 8,5 la maggiorazione è del 100%.

**Per la pubblicità ordinaria luminosa o illuminata gli importi sono raddoppiati**

#### **2) pubblicità effettuata con veicoli**

2.1) pubblicità visiva effettuata per conto proprio od altrui all'interno od all'esterno di veicoli in genere di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, in uso pubblico o privato per ogni metro quadrato di superficie:

durata di esposizione	€/mq
anno solare	<b>8,26</b>
non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	<b>0,83</b>

Per la pubblicità effettuata all'esterno dei veicoli che abbia superficie compresa tra mq 5,5 e 8,5 la tariffa base dell'imposta è maggiorata del 50%; per quella di superficie superiore a mq 8,5 la maggiorazione è del 100%.

Se luminosa si applica una maggiorazione del 100%.

2.2) pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto. L'imposta è dovuta per anno solare:

<b>caratteristiche veicoli</b>	<b>€</b>
portata superiore a 3.000 kg	<b>74,37</b>
portata Inferiore a 3.000 kg	<b>49,58</b>
motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti categorie	<b>24,79</b>

Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata

### **3) pubblicità effettuata con pannelli luminosi**

<b>durata di esposizione</b>	<b>€/mq</b>
anno solare	<b>33,05</b>
non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	<b>3,31</b>

### **4) pubblicità effettuata con proiezioni**

pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi e pareti riflettenti, si applica l'imposta per ogni giorno, indipendentemente dal numero di messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, in base alla seguente tariffa:

<b>durata di esposizione</b>	<b>€/mq</b>
giornaliera	<b>2,07</b>
dopo i primi 30 giorni	<b>1,04</b>

### **5) pubblicità con striscioni e mezzi simili**

pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili, che attraversano strade o piazze la tariffa, per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione è pari a:

<b>durata di esposizione</b>	<b>€/mq</b>
ogni periodo di 15 giorni o frazione	<b>8,26</b>

### **6) pubblicità con aeromobili**

pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua:

<b>durata di esposizione</b>	<b>€/mq</b>
per ogni giorno o frazione	<b>49,58</b>

### **7) pubblicità con palloni frenati e simili**

<b>durata di esposizione</b>	<b>€/mq</b>
per ogni giorno o frazione	<b>24,79</b>

### **8) pubblicità effettuata in forma ambulante**

<b>durata di effettuazione</b>	<b>€/mq</b>
per ogni giorno o frazione	<b>2,07</b>

## 9) pubblicità sonora

<b>durata di effettuazione</b>	<b>€/mq</b>
per ciascun punto di pubblicità e per ogni giorno o frazione	<b>6,20</b>

## DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per l'applicazione dell'imposta si osservano le disposizioni stabilite dal D. Lgs. 507 del 15.11.1993 e s.m.i., a cui si rimanda.

Per ciascun foglio di dimensioni fino a cm 70 x 100 sono dovuti i seguenti importi:  
 € 1,55 ridotto della metà nel caso si tratti di associazioni senza scopo di lucro.

## CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Per le modalità di applicazione del canone si rimanda al regolamento comunale approvato con delibera C.C. n. 3 del 26.01.1999, nonché al D. Lgs. 507 del 15.11.1993 e s.m.i.

Il canone è graduato a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione, secondo la classificazione in 2 distinte *categorie* riportata nell'allegato b) alla presente deliberazione.

Le occupazioni sono *permanenti* se a carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi durata non inferiore all'anno, che comportino o meno l'esistenza di manufatti od impianti.

Sono *temporanee* le occupazioni di durata inferiore all'anno.

### A) OCCUPAZIONI DEL SUOLO

#### 1) occupazioni permanenti

(la tassa è dovuta per anni solari)

tipologia di occupazione	tariffa per categoria €/mq	
	cat. 1	cat. 2
occupazione ordinaria del suolo comunale	<b>17,56</b>	<b>14,05</b>
occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico (riduzione al 33%)	<b>5,79</b>	<b>4,64</b>
occupazione con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico (riduzione obbligatoria al 30%)	<b>5,27</b>	<b>4,21</b>
occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assegnata	<b>17,56</b>	<b>14,05</b>
Occupazioni con passi carrabili (riduzione al 50%)	<b>8,78</b>	<b>7,25</b>

Occupazioni con passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti (riduzione del 70%)	<b>5,27</b>	<b>4,21</b>
Accessi carrabili o pedonali a raso per i quali sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante	<b>3,51</b>	<b>2,81</b>
Passi carrabili costruiti direttamente dal comune che risultino non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati	<b>1,76</b>	<b>1,40</b>
occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse. La tassa è determinata in modo forfetario per ogni km quadrato;	<b>258,23</b>	<b>258,23</b>
Occupazioni realizzate con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi. Tassa annua forfetaria	<b>25,82</b>	<b>25,82</b>

## 2) occupazioni temporanee

(la tassa si applica in relazione alle ore di effettiva occupazione in base alle seguenti tariffe giornaliere)

tipologia di occupazione	tariffa per categoria €/mq	
	cat. 1	cat. 2
occupazione ordinaria del suolo comunale	<b>1,33</b>	<b>0,52</b>
occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico (riduzione al 33%)	<b>0,69</b>	<b>0,36</b>
occupazioni con tende e simili; riduzione tariffa al 30%,	<b>0,40</b>	<b>0,16</b>
occupazione con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	<b>1,3</b>	<b>0,52</b>
occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	<b>0,67</b>	<b>0,26</b>
occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive (riduzione della tariffa ordinaria dell'80%)	<b>0,27</b>	<b>0,10</b>
occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, e divertimenti dello spettacolo viaggiante	<b>0,27</b>	<b>0,10</b>
occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto (riduzione del 50%)	<b>0,67</b>	<b>0,26</b>
Per le occupazioni temporanee del suolo per i fini di cui all'art.46 del D.LGS. 507/93	<b>0,67</b>	<b>0,26</b>

durata di occupazione	spazio di occupazione	tariffa per categoria €/km	
fino a 30 giorni	- fino ad 1 km lineare	<b>5,16</b>	
	- superiore al km lineare	<b>7,75</b>	
superiore a 30 giorni e fino a 90 giorni	- fino ad 1 km lineare	<b>6,71</b>	
	- superiore al km lineare	<b>10,07</b>	
superiore a 90 giorni e fino a 180 giorni	- fino ad 1 km lineare	<b>7,75</b>	
	- superiore al km lineare	<b>11,62</b>	
superiore a 180 giorni	- fino ad 1 km lineare	<b>10,33</b>	
	- superiore al km lineare	<b>15,49</b>	

### C) DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

zona di occupazione	tariffa per categoria €	
	cat. 1	cat. 2
centro abitato	<b>30,99</b>	<b>30,99</b>
zona limitrofa	<b>25,82</b>	<b>25,82</b>
sobborghi e zone periferiche	<b>15,49</b>	<b>15,49</b>
frazioni	<b>5,16</b>	<b>5,16</b>

### D) DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI

zona di occupazione	tariffa per categoria €	
	cat. 1	cat. 2
centro abitato	<b>10,33</b>	<b>10,33</b>
zona limitrofa	<b>7,75</b>	<b>7,75</b>
frazioni, sobborghi e zone periferiche	<b>5,16</b>	<b>5,16</b>



**SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA**

	€	approvazione
canone annuo loculi	<b>25,00</b>	Delibera G.C.
Canone annuo cappelle	<b>40,00</b>	n. 42 del
diritto fisso di allacciamento loculi	<b>30,00</b>	27.07.2015
diritto fisso allacciamento cappelle	<b>40,00</b>	

Gli importi sono

dell'I.V.A.

comprensivi

**ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

<b>Mis</b>	<b>Prog</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>1</b>		<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
	1	Organi istituzionali	19279,36	18279,36	18279,36
	2	Segreteria generale	26275,90	26275,90	26275,90
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	83918,00	80918,00	80918,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	13867,27	10367,27	10367,27
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	18607,60	18607,60	18607,60
	6	Ufficio tecnico	54935,67	49692,00	49692,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	81695,00	81695,00	81695,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0	0	0
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0	0	0
	10	Risorse umane	69270,51	67410,51	67410,51
	11	Altri servizi generali	33475,83	30865,83	30865,83
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>401325,14</b>	<b>384111,47</b>	<b>384111,47</b>
<b>2</b>		<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>			
		Uffici giudiziari	1000,00	1000,00	1000,00
		Casa circondariale e altri servizi	0	0	0
		Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>1000,00</b>	<b>1000,00</b>	<b>1000,00</b>
<b>3</b>		<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>			
	1	Polizia locale e amministrativa	15010,77	15010,77	15010,77
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>15010,77</b>	<b>15010,77</b>	<b>15010,77</b>
<b>4</b>		<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>			
	1	Istruzione prescolastica	7118,00	3641,00	1750,00
	2	Altri ordini di istruzione	45575,53	44437,38	44437,38
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0	0	0
	4	Istruzione universitaria	0	0	0
	5	Istruzione tecnica superiore	0	0	0
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	15959,05	15959,05	15959,05
	7	Diritto allo studio	0	0	0
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>68652,58</b>	<b>64037,43</b>	<b>62146,43</b>
<b>5</b>		<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0	0
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	19500,00	19500,00	19500,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>19500,00</b>	<b>19500,00</b>	<b>19500,00</b>
<b>6</b>		<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
	1	Sport e tempo libero	0	0	0
	2	Giovani	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7</b>		<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>			
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0	0	0

	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8</b>		<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
	1	Urbanistica e assetto del territorio	0	1000,00	1000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0</b>	<b>1000,00</b>	<b>1000,00</b>
<b>9</b>		<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
	1	Difesa del suolo	37572,10	37200,00	37200,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0	0	0
	3	Rifiuti	178974,23	159613,37	159613,37
	4	Servizio idrico integrato	6747,19	6747,19	6747,19
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2500,00	2500,00	2500,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	0	0
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0	0	0
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0	0
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>225793,52</b>	<b>206060,56</b>	<b>206060,56</b>
<b>10</b>		<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
	1	Trasporto ferroviario	0	0	0
	2	Trasporto pubblico locale	0	0	0
	3	Trasporto per vie d'acqua	0	0	0
	4	Altre modalita` di trasporto	0	0	0
	5	Viabilita` e infrastrutture stradali	14135,85	300,00	300,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilita` (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>14135,85</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>
<b>11</b>		<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>			
	1	Sistema di protezione civile	0	0	0
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12</b>		<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	9983,00	9983,00	9983,00
	2	Interventi per la disabilità	0	0	0
	3	Interventi per gli anziani	56428,40	56428,40	56428,40
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	0
	5	Interventi per le famiglie	1493,52	1493,52	1493,52
	6	Interventi per il diritto alla casa	0	0	0
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	6300,00	4300,00	4300,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0	0	0
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	25055,34	25055,34	25055,34
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>99260,26</b>	<b>97260,26</b>	<b>97260,26</b>
<b>13</b>		<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>14</b>		<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>			
	1	Industria, PMI e Artigianato	0	0	0
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	41,32	41,32	41,32

	3	Ricerca e innovazione	0	0	0
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	0	0
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>41,32</b>	<b>41,32</b>	<b>41,32</b>
<b>15</b>		<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0	0	0
	2	Formazione professionale	0	0	0
	3	Sostegno all'occupazione	0	0	0
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>16</b>		<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	500,00	500,00	500,00
	2	Caccia e pesca	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
<b>17</b>		<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>			
	1	Fonti energetiche	37611,75	33285,47	28869,81
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>37611,75</b>	<b>33285,47</b>	<b>28869,81</b>
<b>18</b>		<b>MISSIONE 18 - Relazioni con altre auton. territoriali e locali</b>			
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0
	2	Politica reg. unitaria per le rel. con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>19</b>		<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>			
	1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0	0	0
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>20</b>		<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>			
	1	Fondo di riserva	10000,00	10000,00	10000,00
	2	Fondo svalutazione crediti	39813,41	45121,86	50430,31
	3	Altri fondi	3767,00	3767,00	3767,00
		<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>53580,41</b>	<b>58888,86</b>	<b>64197,31</b>
<b>50</b>		<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>			
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obblig.	25135,26	23407,04	23249,12
		<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>25135,26</b>	<b>23407,04</b>	<b>23249,12</b>
<b>60</b>		<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>			
	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>961546,86</b>	<b>904403,18</b>	<b>903247,05</b>

**ANALISI DELLA SPESA CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI**

<b>Mis</b>	<b>Prog</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>1</b>		<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
	1	Organi istituzionali	0	0	0
	2	Segreteria generale	0	0	0
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	0	0
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0	0
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	0	100000,00
	6	Ufficio tecnico	0	0	0
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0	0	0
	8	Statistica e sistemi informativi	0	0	0
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0	0	0
	10	Risorse umane	0	0	0
	11	Altri servizi generali	0	0	0
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100000,00</b>
<b>2</b>		<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>			
		Uffici giudiziari	0	0	0
		Casa circondariale e altri servizi	0	0	0
		Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3</b>		<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	1	Polizia locale e amministrativa	0	0	0
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4</b>		<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>			
	1	Istruzione prescolastica	0	0	0
	2	Altri ordini di istruzione	0	0	0
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0	0	0
	4	Istruzione universitaria	0	0	0
	5	Istruzione tecnica superiore	0	0	0
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0	0	0
	7	Diritto allo studio	0	0	0
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5</b>		<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0	0
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6</b>		<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
	1	Sport e tempo libero	<b>0</b>	<b>949719,00</b>	0
	2	Giovani	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7</b>		<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0</b>	<b>949719,00</b>	

	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0	500000,00	0
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0</b>	<b>500000,00</b>	<b>0</b>
<b>8</b>		<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
	1	Urbanistica e assetto del territorio	1716428,79	703460,00	5155172,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>1716428,79</b>	<b>703460,00</b>	<b>5155172,00</b>
<b>9</b>		<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
	1	Difesa del suolo	0	0	0
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0	0	0
	3	Rifiuti	0	0	0
	4	Servizio idrico integrato	0	355070,00	0
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	0	0
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0	0	0
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0	0
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0</b>	<b>355070,00</b>	<b>0</b>
<b>10</b>		<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
	1	Trasporto ferroviario	0	0	0
	2	Trasporto pubblico locale	0	0	0
	3	Trasporto per vie d'acqua	0	0	0
	4	Altre modalità di trasporto	0	0	0
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0	622200,00	0
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0</b>	<b>622200,00</b>	<b>0</b>
<b>11</b>		<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>			
	1	Sistema di protezione civile	0	0	0
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12</b>		<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0	0	0
	2	Interventi per la disabilità	0	0	0
	3	Interventi per gli anziani	0	141000,00	140600,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	0
	5	Interventi per le famiglie	0	0	0
	6	Interventi per il diritto alla casa	0	0	0
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0	0	0
	8	Cooperazione e associazionismo	0	0	0
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0	0	0
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0</b>	<b>141000,00</b>	<b>140600,00</b>
<b>13</b>		<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>			
		<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>14</b>		<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>			
	1	Industria, PMI e Artigianato	0	0	0
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0
	3	Ricerca e innovazione	0	0	0
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	0	0
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività` (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>15</b>		<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0	0	0
	2	Formazione professionale	0	0	0
	3	Sostegno all'occupazione	0	0	0
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>16</b>		<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
	1.	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0	0	0
	2	Caccia e pesca	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>17</b>		<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>			
	1	Fonti energetiche	0	0	0
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>18</b>		<b>MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali</b>			
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)			
		<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>19</b>		<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>			
	1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0	0	0
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>20</b>		<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>			
	1	Fondo di riserva	0	0	0
	2	Fondo svalutazione crediti	0	0	0
	3	Altri fondi	0	0	0
		<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>1716428,79</b>	<b>3271449,00</b>	<b>5395772,00</b>

#### d) RISORSE FINANZIARIE

##### ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLI	DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	681098,31	659867,50	664350,91
<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	201414,09	177098,76	171159,96
<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	117219,12	105641,70	104134,12
<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	1716428,79	3271449,00	5395772,00
<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0	0	0
<b>Totale TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	0	0	0
<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2000000,00	2000000,00	2000000,00
<b>Totale TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	4692000,00	4692000,00	4692000,00

#### e) GESTIONE DEL PATRIMONIO

##### La situazione patrimoniale dell'Ente

Le decisioni di spesa che vengono autorizzate con l'adozione Piano Esecutivo di Gestione, sono influenzate dall'attuale situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio. Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo elaborati in base all'Allegato 3 del DPCM 28/12/2011.

##### Descrizione Rendiconto 2016

<b>Patrimonio Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	79716,47	<b>Patrimonio netto</b>	<b>3784553,95</b>
Immobilizzazioni materiali	6643621,91		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Conferimenti	3332963,98
Rimanenze	0,00		
Crediti	873767,26		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	267299,09	Debiti	746886,80
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7864404,73</b>	<b>TOTALE</b>	<b>7864404,73</b>



## f) RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente e la parte in conto capitale del bilancio non si prevede di ricorrere a risorse straordinarie.

## g) INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del TUEL, così come da ultimo modificato dall'art.1, comma 735, della Legge 27.12.2013 n. 147.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2016), per i tre esercizi del triennio 2018/2020.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

	2018	2019	2020
Entrate correnti nell'ultimo esercizio chiuso (titoli I,II,III rendiconto 2016)	861096,84	861096,84	861096,84
Limite di spesa per interessi passivi (10% entrate correnti)	86109,68	86109,68	86109,68
Interessi passivi mutui in ammortamento e prestiti obblig. In ammortamento nell'anno	25135,26	23407,04	21684,68
Contributi statali e regionali per ammortamenti	0	0	0
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	60974,42	62702,64	64425,00
Importo nuovi mutui da assumere nell'anno	0	0	0
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate correnti x 100)	2,92	2,72	2,52

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	totale
2018	38184,66	25135,26	63319,92
2019	38204,78	23407,04	61611,82
2020	37962,38	21684,68	59647,06

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto che a normativa vigente e con gli attuali limiti, non sarà possibile accendere nuovi mutui, sarà il seguente:

ANNO	2018	2019	2020
Residuo debito	577147,91	538963,25	500758,47
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	38184,66	38204,76	37962,38
Revisione debito	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	0	0
<b>Totale fine anno</b>	<b>538963,25</b>	<b>500758,47</b>	<b>462796,09</b>

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2016).

Il limite è così calcolato:

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE</b>	
Entrate correnti (titoli I,II,III) rendiconto 2016:	<b>861096,84</b>
TITOLO 1	690575,16
TITOLO 2	52498,18
TITOLO 3	118023,50
<b>limite massimo anticipazione tesoreria (5/12 entrate correnti)</b>	<b>358790,35</b>

Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto al ritardo nel pagamento dei contributi erariali da parte dello Stato e all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo.

# **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

**Parte prima**

## Sezione Operativa (SeO) – Parte 1

### PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento. In essa vengono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti, per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali. Nella sezione sono esposte:

- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- per la parte spesa da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

### I numeri di Bilancio di Previsione 2018-2020

#### Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili,

impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatica in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi). Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa.

#### PREVISIONE ENTRATA ANNO 2018-2019-2020 PER TITOLI

TITOLI	DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	681098,31	659867,50	664350,91
<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	201414,09	177098,76	171159,96
<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	117219,12	105641,70	104134,12
<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	1716428,79	3271449,00	5395772,00
<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0	0	0
<b>Totale TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	0	0	0
<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2000000,00	2000000,00	2000000,00
<b>Totale TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	4692000,00	4692000,00	4692000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>9408160,31</b>	<b>10906056,96</b>	<b>13027416,99</b>

#### PREVISIONE SPESA PER TITOLI ANNO 2018-2019-2020

TITOLI	DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	961546,86	904403,18	903247,05
<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	1716429,79	3271449,00	5395772,00
<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	0	0	0
<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	38184,66	38204,78	36397,94
<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2000000,00	2000000,00	2000000,00
<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	4692000,00	4692000,00	4692000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>9408160,31</b>	<b>10906056,96</b>	<b>13027416,99</b>

## **Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse**

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

## **Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente**

Il bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 è stato elaborato secondo la nuova struttura prevista dal D. Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda l'entrata le modifiche più consistenti riguardano il numero dei titoli, non più sei ma otto, e una suddivisione dei titoli in tipologie che non ricalca la passata ripartizione in categorie.

Anche per quanto riguarda la spesa è stato modificato il numero dei titoli che passano da quattro a sei, ma la modifica più significativa è la suddivisione in risorse e programmi secondo uno schema completamente diverso dal precedente.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi. Gli obiettivi sono contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi allegato alla presente relazione.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

Dal punto di vista degli stanziamenti le previsioni IMU, TARI, TASI e Fondo di solidarietà comunale sono conformi alla misura consolidata nell'assestamento del bilancio 2017. Sul fronte della spesa le previsioni confermano l'azione di contenimento in atto da almeno tre esercizi.

## **Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente**

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per il triennio 2018/2020 è di garantire i servizi finora erogati ai cittadini. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili riducendo le spese.

## **Indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi**

La sezione contiene un'analisi dettagliata delle principali entrate correnti e per investimenti iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018. I dati numerici vanno integrati con parti descrittive, finalizzate a dimostrare la veridicità delle previsioni contenute a bilancio.

## **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2016 è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2015 con il seguente scaglionamento:

ALiquota UNICA 0,8%

La previsione è stata calcolata utilizzando l'apposita funzione presente nel sito del Dipartimento delle Finanze, in base ai redditi imponibili, ai fini dell'addizionale comunale all'irpef dell'anno 2014, ammontanti ad 64.000,00.

## **Imposta Comunale Unica – I.U.C.**

La legge di Stabilità 2015 ha modificato il sistema della fiscalità locale, introducendo dal 2014 la IUC (imposta unica comunale), da deliberare entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, composta dall'**IMU** (per tutte le tipologie diverse dalla prima casa, escluse le abitazioni di lusso catastalmente classificate come A1, A8 e A9 e loro pertinenze); dalla **TARI** (tassa a copertura dei costi relativi al servizio rifiuti urbani) e dalla **TASI**, finalizzata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili offerti dai Comuni e dovuta per tutte le tipologie immobiliari.

### **IMU**

L'Imu è stata istituita con d.lgs. n. 23 del 14.03.2011 (cd. decreto sul Federalismo Fiscale), che ne aveva fissato la decorrenza dal 1.01.2014. Successivamente con il D.L. 201/2011 (cd. Salva Italia), convertito dalla L. 214/2011, ne è stata anticipata la decorrenza, in via sperimentale, dal 1.01.2012, in sostituzione dell'ICI e dell'IRPEF sugli immobili non locati. Essa ha riguardato anche l'abitazione principale (prima non tassata e poi esentata per il 2013) e i fabbricati rurali, prima considerati esenti.

La base imponibile dell'Imu è superiore a quella della precedente ICI, poiché il valore catastale deve essere moltiplicato per un coefficiente più alto.

Nel 2012 ai Comuni, è stata data la possibilità di graduare le aliquote, rispetto alle soglie base stabilite dal legislatore: 0,4% la prima casa; 0,2% fabbricati rurali a uso strumentale; 0,76% per tutte le altre fattispecie, rispetto a cui la metà del gettito era prevista in favore dello Stato.

Dal 2013, è cambiata la ripartizione del gettito tra Comune e Stato: soppressa dalla legge di stabilità 2013 la previgente riserva statale, allo Stato è stato destinato il gettito derivante dai fabbricati di tipo D, ad aliquota standard dello 0,76%; qualora il Comune abbia deliberato un'aliquota maggiore rispetto all'aliquota base fissata dalla legge, l'incremento del gettito rimane al Comune.

L'art. 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 102, ha stabilito che per l'anno 2013 non fosse dovuta la prima rata IMU per i seguenti immobili:

- ✓ abitazione principale e relative pertinenze, esclusi gli immobili classificati come A/1, A/8 e A/9;
- ✓ unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e
- ✓ terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011.

Successivamente, con Decreto 133 del 27 novembre 2013 è stata disposta la soppressione anche della seconda rata IMU per le stesse tipologie di cui sopra.

### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

L'imposta municipale propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2018, con le seguenti aliquote:

<b>Categorie</b>	<b>Aliquota Base</b>
<b>ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE</b> nelle categorie catastali <b>A/1, A/8 e A/9</b> , e relative pertinenze	<b>4 per mille</b>
<b>ALIQUOTA immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi</b> , con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti	<b>9,6 per mille</b>
<b>ALIQUOTA altri immobili comprese aree edificabili</b>	<b>9,6 per mille</b>

Sono altresì definite le seguenti detrazioni:

**Detrazioni per abitazione principale**

**€ 200,00**

Per gli effetti dell'art. 1 comma 704 della Legge 27.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2015) è stata abrogata la TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi,) che andava a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati al recupero e allo smaltimento, ed è stata istituita la nuova Imposta Comunale Unica

Dal 2015 è istituito il nuovo tributo TARI che va determinato in base al piano economico finanziario approvato dal C.C. o altra autorità competente (D.L. 102/2013). Vanno demandati ad un apposito regolamento i criteri di determinazione delle tariffe, la disciplina di eventuali riduzioni o esenzioni in base alla capacità contributiva della famiglia, riduzione di superficie per attività etc.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2014 e 2015 necessari al calcolo della tariffa da porre a carico delle utenze domestiche e non domestiche. Il totale dei costi da coprire interamente con la tariffa da porre a carico dei contribuenti è di € 176.766,76, di cui € 100.988,70,36 da coprire con la tariffa fissa ed € 75.778,06 da coprire con la tariffa variabile. Per maggior dettaglio si rimanda alla relazione inerente il piano economico finanziario della Tari anno 2016.

### **TASI**

La TASI presuppone l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Ha come base imponibile la stessa prevista per l'IMU (art. 13, D.L. 201/2011).

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati – dall'anno 2016 è esclusa l'abitazione principale tranne le categorie A/1,A/8 A/9 – e di aree scoperte, comprese quelle edificabili, a qualsiasi titolo adibiti. Sono escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e le aree comuni dei condomini, non detenute o occupate in via esclusiva.

In caso di immobili occupati da soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante – per un periodo superiore a sei mesi – è tenuto al versamento di una quota stabilita dal Comune con regolamento, tra il 10 e il 30 per cento.

In caso di pluralità di possessori/detentori, l'obbligazione è unica.

L'aliquota minima è stabilita nella misura dell'1 per mille, quella massima nella misura del 2,5 per mille.

L'aliquota deliberata dal C.C., al netto dell'aliquota base, deve rispettare la regola per cui la somma di aliquota TASI e IMU non può superare – per le tipologie di immobili diverse dalla prima casa, esclusi gli immobili di lusso - l'aliquota massima IMU stabilita dalla legge statale al 31 dicembre 2013, ovvero 10,6 per mille e 0,6% per gli immobili di lusso (A1, A8 e A9 e loro pertinenze). Per l'anno 2014 e 2015 è facoltà dei Comuni incrementare le aliquote dei due tributi di un ulteriore 0,8 per mille che dovrà essere finalizzato alla concessione di detrazioni a favore delle prime case.

Le aliquote determinate per l'anno 2018 sono le seguenti:

TASI per abitazione principale (Solo su categorie A/1, A/8 ,A/9: 2 per mille

TASI per tutti gli altri immobili: 1 per mille

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE E FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO**

Nel corso del 2011, a seguito dell'entrata in vigore del federalismo fiscale, tutti i trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati. Ciò significa che sono state cancellate tutte le previsioni inerenti principalmente al fondo ordinario, fondo consolidato, fondo perequativo fiscalità locale, contributo a compensazione dell'esenzione



della prima casa, compartecipazione IRPEF e contributo IVA servizi esternalizzati.  
Tutti questi trasferimenti sono confluiti e ricalcolati, nel fondo sperimentale di riequilibrio.

Dal 2012 a seguito dell'introduzione dell'Imposta Municipale Propria, il fondo di riequilibrio è stato accorpato al fondo di compartecipazione IVA (che viene quindi azzerato) e ridotto nella misura del maggior introito derivante dall'aumento delle aliquote IMU sulle seconde case.

Dal 2013, in sostituzione dell'attuale "Fondo Sperimentale di riequilibrio" è stato istituito il nuovo "Fondo di Solidarietà Comunale" che viene alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei Comuni. Il fondo rappresenta un sistema di riequilibrio delle risorse assegnate a ciascun Comune a fronte delle differenti capacità fiscali, nonché delle variazioni finanziarie disposte dalla perdita di gettito dei fabbricati di cat. D.

Nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015, è stato sancito l'accordo previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, lettera b), della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015.

In attesa del perfezionamento del provvedimento è stato messo a disposizione dei comuni il dato riepilogativo, per cui la previsione del bilancio 2018 è stata costruita in base ai dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale, così riepilogati:

<b>FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Fondo di solidarietà comunale	218.605,32	219.234,94	212.398,44	210.001,29
Ulteriore riduzione ai sensi art. 16 c. 6 del DL 95/2012				
Riduzione per contributo finanza pubblica (art. 47 c. 8 DL 66/2014)				
Nuova riduzione dal 2015 art. 1 c. 435 Legge Stabilità 2015 n. 190/2014				
Riduzione maggiori introiti IMU terreni agricoli				
Integrazione fondo di solidarietà comunale (art. 43 c. 5 DL 133/2014)				
<b>Totale FSC</b>	218.605,32	219.234,94	212.398,44	210.001,29
<b>Minori trasferimenti dallo Stato rispetto anno precedente</b>			<b>6.836,5</b>	<b>2.397,15</b>

## **Entrate in conto capitale**

### **I proventi a costruire**

Il trend storico delle entrate e le previsioni presunte relative all'entrata da oneri di urbanizzazione e imposte relative a condoni e sanatorie, sono le seguenti:

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
	2	3	3	4	5	6	7
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	5,428,59	19,549,18	40,468,36	18,605,05	6000,00	6000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5,428,59</b>	<b>19,549,18</b>	<b>40,468,36</b>	18,605,05	<b>6000,00</b>	<b>6000,00</b>	<b>0,00</b>

Redazione dei programmi per missione, finalità, motivazione e risorse.

## MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

### PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile: Castelli Marina

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

#### **Obiettivi**

Offrire risposte a servizi, informazioni e preparazione di documentazione per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio servizi demografici.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del servizio in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### Programma 02 – SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Castelli Marina

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti dalla P.A.

L'ufficio contratti è trasversale rispetto all'attività degli altri servizi dell'ente. Gestisce il coordinamento delle attività preliminari e successive alla stipula dei contratti e cura la raccolta e la tenuta degli stessi.

#### **Obiettivi**

L'amministrazione, il funzionamento e il supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio servizi demografici.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE**

**Responsabile: Camilli Giancarlo**

### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

#### Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuale e pluriennale, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.)
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la digitalizzazione dei documenti contabili (fatture e determinazioni) e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica in firma digitale.

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività di routine sopra descritte, riguardano:

- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:
- il controllo di regolarità contabile;
- il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;
- l'applicazione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;

#### **Obiettivi**

- garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente;
- garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.
- gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.
- attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

**Responsabile: Castelli Marina**

### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

I tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune, anche a seguito delle nuove disposizioni di Legge. Pertanto le scelte effettuate rispettano quella che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale.

### **Obiettivi**

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

### **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tributi.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **Programma 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

**Responsabile: Pace Angelo**

### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente.

### **Obiettivi**

Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare comunale nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. In un momento difficile per la progettazione di nuove opere infrastrutturali, si ritiene fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio esistente in modo da poter mantenere alto il livello del servizio reso.

### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede l'attuazione dei relativi lavori e la redazione del conseguente cronoprogramma dei pagamenti solo a fronte della concessione dei relativi finanziamenti

### **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, numero un operaio (Attualmente assente per malattia) e n. un custode cimiteriale part-time.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

## **Programma 06 – UFFICIO TECNICO**

**Responsabile: Pace Angelo**

### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il programma ha per oggetto l'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, le connesse attività di vigilanza e controllo e le certificazioni di agibilità.

Il programma ha per oggetto altresì la manutenzione e la gestione complessiva delle attività burocratiche connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

#### **Obiettivi**

- Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con le indicazioni dei nuovi PIANO CASA e Piano degli interventi.
- Opere pubbliche: in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **Programmazione opere pubbliche**

- Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### **Programma 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI / ANAGRAFE E STATO CIVILE**

**Responsabile: Castelli Marina**

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari.

#### **Obiettivi**

Anagrafe stato civile: mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico; coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree.

Immigrazione: gestire il flusso migratorio ed il ricongiungimento familiare degli stranieri presenti nel territorio comunale coerentemente con i programmi elaborati dalla Prefettura di Rieti.

- Elettorale: Gestire le incombenze relative alle scadenze elettorali che saranno stabilite.

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio anagrafe.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### **Programma 10 – RISORSE UMANE**

**Responsabile: Camilli Giancarlo**

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

L'attività ordinaria è la seguente:

- effettuazione degli adempimenti normativi in materia di dotazione organica;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto Regione ed Autonomie Locali;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i Segretari Comunali;
- elaborazione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e sua corretta applicazione;
- garantire la formazione ed aggiornamento del personale, nei limiti di spesa previsti dalla legge;
- elaborazione, verifica e monitoraggio dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti;
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano di fabbisogno triennale del personale;
- gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL e/o CCDI;
- gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.

#### **Obiettivi**

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e statistiche annesse.

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio

### **MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

#### **Programma 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

**Responsabile: De Alfieri Manuela**

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Sostenere le spese di funzionamento e mantenimento della scuola materna.

#### **Obiettivi**

Mantenere il sostegno economico finalizzato all'accoglienza e all'istruzione di ciascun bambino iscritto alla scuola materna, alla gestione e manutenzione dei locali della scuola materna, al servizio di accompagnamento dei bambini sugli scuolabus.

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **Programma 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE**

**Responsabile:** :De Alfieri Manuela

### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno della scuola che eroga istruzione primaria.

### **Obiettivi**

Perseguire una piena collaborazione con tutti gli Istituti scolastici. Confermare il sostegno economico al POF dell'Istituto Comprensivo e proseguire nel supporto di progetti didattici volti ad integrare l'offerta formativa della scuola primaria al fine di caratterizzarla educativamente e di favorirne le iscrizioni e l'attività sul lungo termine.

### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede lavori per la sistemazione della viabilità esterna e la realizzazione di un ascensore nella scuola primaria.

### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **Programma 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

**Responsabile:** De Alfieri Manuela

### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto per gli alunni della scuola materna ed elementare.

### **Obiettivi**

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria. Mensa scolastica, trasporto scolastico.

### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

### **Personale**

Il servizio di mensa e trasporto scolastico è stato esternalizzato.

### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

### **Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Responsabile** De Alfieri Manuela

### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle associazioni impegnate nella promozione culturale. Programmazione e attivazione di programmi culturali per gemellaggi.

### **Obiettivi**

**Investimenti:** non sono presenti investimenti per il programma.



## MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

### Programma 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: De Alfieri Manuela

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.

#### **Obiettivi**

Gestire le attività dei servizi sportivi comunali. Sostenere le attività sportive significa favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata.

Garantire ad associazioni sportive locali il sostegno economico adeguato sulla base dei criteri stabiliti a livello generale nel regolamento dei contributi.

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

### Programma 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile: Pace Angelo

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Cura dell'arredo urbano e manutenzione degli spazi pubblici esistenti.

#### **Obiettivi**

Realizzare interventi di sistemazione e abbellimento di aree pubbliche, attraverso investimenti diretti.

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e n. 2 operai.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

### Programma 02 - TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Responsabile: Pace Angelo

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano.

**Obiettivi**

Manutenzione del verde pubblico e l'ampliamento delle attrezzature ludiche con la finalità di una migliore qualità e fruibilità delle aree stesse esistenti nel territorio comunale e verde attrezzato.

**Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

**Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e n. 2 operai.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

**Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**Programma 03 - RIFIUTI**

**Responsabile: Pace Angelo**

**Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. La funzione è gestita in forma associata con l'Unione dei Comuni "Nova Sabina".

**Obiettivi**

Attività dei servizi di tutela ambientale, smaltimento rifiuti. Tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita.

**Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

**Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e n. 1 operaio.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

**Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**Programma 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

**Responsabile: Pace Angelo**

**Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico.

**Obiettivi**

Servizio idrico integrato - Gestire le relazioni con il Consorzio Acquedotto Comuni Media Sabina che dal 01.01.2016 gestisce tutto il ciclo delle acque.

**Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento .

## **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

## **Patrimonio**

I beni mobili ed immobili sono stati trasferiti al Consorzio con verbale del 24.12.2015 .

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

### **Programma 05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI**

**Responsabile: Pace Angelo**

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

#### **Obiettivi**

Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità e dell'illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e n. 1 operaio.

Il piano triennale delle assunzioni prevede nell'anno 2016 l'assunzione di un operaio specializzato attingendo obbligatoriamente alle liste di mobilità del personale in esubero delle Provincie.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

## **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

### **Programma 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

**Responsabile: Pace Angelo**

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio.

#### **Obiettivi**

Proseguire la collaborazione con il gruppo di protezione civile. Il percorso di articolazioni sovracomunali di Protezione civile.

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e n. 1 operaio.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n°4 del 29/02/2016, la funzione è stata trasferita alla Comunità Montana Sabina IV° Zona della Regione Lazio con sede in Poggio Mirteto (RI) .

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

### Programma 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO

Responsabile: De Alfieri Manuela

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

#### **Obiettivi**

Sostenere con l'erogazione di contributi economici le famiglie numerose.

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Personale**

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### Programma 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Responsabile: De Alfieri Manuela

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili quali indennità di cura e inoltre le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane e indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di essi.

#### **Obiettivi:**

Programmazione, promozione e realizzazione di politiche e servizi a sostegno della persona disabile in tutti gli aspetti della sua vita.

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Personale**

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### Programma 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Responsabile: De Alfieri Manuela

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

**Obiettivi**

Soggiorni climatici: Adesione ai centri estivi organizzati dalla IV° Comunità Montana .

Proseguire il servizio di integrazione delle rette in strutture socio-assistenziali per persone anziane o disabili prive dei mezzi sufficienti alla necessità ed in base alle condizioni del vigente regolamento.

**Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

**Personale**

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

**Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio

**Programma 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

**Responsabile: Pace Angelo**

**Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

**Obiettivi**

Gestire e garantire la pronta manutenzione dei cimiteri comunali.

**Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

**Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e n. 1 operaio part-time.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

**Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE****Programma 01 – FONTI ENERGETICHE**

**Responsabile: Pace Angelo**

**Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche.

**Obiettivi**

- Efficienza energetica: Costante monitoraggio dei consumi. Investimenti e/o contratti di servizio finalizzati al contenimento della spesa energetica degli stabili comunali e degli impianti di illuminazione pubblica.

**Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

**Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

**Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

#### **MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

##### **Programma 01 – RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

**Responsabile: Camilli Giancarlo**

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

#### **Obiettivi**

Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

#### **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Personale**

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

#### **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

#### **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI**

##### **Programma 01- SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

**Responsabile: Camilli Giancarlo**

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

#### **Obiettivi**

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

**SEZIONE OPERATIVA (SeO)**  
Parte seconda

## **2.1 Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale**

### ***Premessa***

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- a) art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- b) art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- c) art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

### ***Il rispetto dei vincoli per le assunzioni***

La programmazione di fabbisogni del personale avviene nel rispetto della disciplina vincolistica in tema di spesa del personale in generale e di assunzioni in particolare. Da numerosi anni il contenimento della spesa pubblica è tra gli obiettivi principali delle disposizioni normative in materia di bilancio e programmazione economica per tutto il comparto della Pubblica Amministrazione.

- Negli ultimi anni le assunzioni negli enti locali sono state sottoposte a tutta una serie di vincoli e condizioni che di fatto ne hanno impedito l'attuazione;

### **1) LIMITI ALLE ASSUNZIONI**

La normativa in tema di contenimento della spesa pubblica per il personale è rappresentata dalle seguenti disposizioni di legge:

- art. 1, comma 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e succ.,
- il D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito in legge 11/08/2014 n. 114;  
il D.L. N.113 del 24.6.2016;
  - assunzioni a tempo determinato: viene abolito il tetto del 50% della spesa per il medesimo scopo relativa all'anno 2009 (la spesa per tali tipologie di contratto non potrà comunque superare la spesa sostenuta nell'anno 2009);

### **2) RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO OCCUPAZIONALE**

La facoltà assunzionale è comunque strettamente correlata alla disponibilità di risorse economiche nel bilancio e al rispetto dei parametri in materia di contenimento della relativa spesa previsti dalla legislazione vigente,

### **3) PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

Nel periodo di vigenza del presente documento non si prevede di effettuare assunzioni a tempo indeterminato.

Si precisa che per il 2018 l'ente non ha facoltà assunzionali non avendo avuto nessuna cessazione nel corso dell'anno 2017.

### **3) UTILIZZO DI CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE (Art. 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165)**

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'Ente può avvalersi della facoltà di procedere al reclutamento con forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice



civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, a tempo determinato per esigenze temporanee o eccezionale, certificate dai Dirigenti interessati.

Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, come integrato da quanto disposto dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, i comuni sottoposti al patto di stabilità in regola rispetto ai limiti previsti dal comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (ai fini dell'applicazione del comma 557 a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 "comma 557-quater") non sono più soggetti all'obbligo del rispetto del limite del 50% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009, per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione-lavoro e altri rapporti formativi di somministrazione e lavoro accessorio.

Parte della giurisprudenza ritiene comunque insormontabile il vincolo del rispetto della spesa complessiva per personale a tempo determinato sostenuta nel 2009.

#### **4) RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO (Art. 90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'Ente può avvalersi della facoltà di procedere al reclutamento con forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale collocato presso uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, qualora il Regolamento degli Uffici e Servizi ne preveda la possibilità.

Nel periodo di vigenza del presente documento pertanto non si prevede di effettuare assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

#### **5) RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO CON INCARICHI A CONTRATTO (Art. 110, comma 2°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

Ai sensi dell'art. 110, comma 2°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'Ente può avvalersi della facoltà di procedere al reclutamento con forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale dirigenziale in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità, qualora il Regolamento degli Uffici e Servizi ne preveda la possibilità.

Nel periodo di vigenza del presente documento non si prevede di effettuare assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 2°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

#### **6) PERSONALE IN CONVENZIONE**

Con riferimento al personale che sarà, eventualmente, gestito in convenzione con altri enti per lo svolgimento di servizi istituzionali, dalle disposizioni contenute in alcuni pareri della Corte dei Conti si evidenzia che:

a) la spesa sostenuta pro quota dagli Enti convenzionati per l'utilizzo della prestazione lavorativa va ricompresa nella spesa complessiva rilevante ai sensi dell'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e conseguentemente l'Ente di appartenenza deve computare nella spesa rilevante ai fini della norma citata solo quella corrispondente alla prestazione realmente prestata a proprio favore dal dipendente a scavalco condiviso (Corte dei Conti sezione regionale Liguria - deliberazione n. 8/2014 del 5 febbraio 2014, la Corte dei Conti sezione regionale Lombardia - deliberazione n. 34/2014/PAR del 4 febbraio 2014);

Con il Comune di Fara in Sabina, capofila, e Poggio Catino è attiva la convenzione per la gestione della segreteria comunale e la convenzione per la gestione del servizio finanziario con il Comune di Fara in Sabina con capofila questo Comune; è in convenzione con il Comune di Poggio Catino la gestione dell'Ufficio Tecnico con questo Ente Comune capofila.

#### **7) RIEPILOGO FABBISOGNO DI PERSONALE PER GLI ANNI 2017-2018-2019**

**\* Anno 2018: \***

Non si prevedono assunzioni.

**\* Anno 2019: \***

Non si prevedono assunzioni.

**\* Anno 2020: \***

Non si prevedono assunzioni.

***Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato***

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n.10 del 31.1.2018. Le previsioni di spesa non garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

<b>PERSONALE IN RUOLO</b>					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	1	1	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	1	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	1	1	D.2	2	2
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	1	1	D.4	1	1
B.5	0	1	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	1	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	7
fuori ruolo n.	0

<b>AREA TECNICA</b>			<b>AREA ECONOMICO - FINANZIARIA</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	1	1	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
<b>AREA AMM.VA</b>			<b>AREA DEMOGRAFICA</b>		

Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	1	1
B	2	2
C	1	1
D	3	3
Dir	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

#### SPESA DEL PERSONALE

ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
€ 272.093,56	€ 263.476,56	€ 278.817,49

Spesa del personale pro-capite: Anno	2013	2014	2015
Spesa personale / Abitanti	303,68	298,39	315,76

Rapporto abitanti dipendenti:	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	127	126	126

Incidenza spesa personale sulla spesa corrente:	2013	2014	2015
Spesa personale/spese correnti x 100	25,21%	25,54%	24,02%

### 3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Montebuono si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza, alla giustizia, alla salute e alla evasione del diritto all'istruzione dei cittadini;
- d) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo

apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si rammenta che la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n.340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13.05.2011 n.70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, assumere prioritariamente obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche).

**Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018, sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione e del presente documento unico di programmazione, prevede di alienare i seguenti terreni comunali:**

N°	Descrizione del bene immobiliare e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	N°	Sub.	Rendita Catastale €.	Valore €.	Intervento previsto
1	FABBRICATO Via Garibaldi n.9 P.T. mq.34,00	Cat. C/3 Laboratorio	19	118	1	38,63	17000,00	Alienazione
2	FABBRICATO Via Garibaldi n.11 P.T. mq.30,00	Cat. C/3	19	118	2	34,09	15000,00	Alienazione
3	FABBRICATO Via Garibaldi n.15 P.T. mq.29,00	Cat. C/3	19	118	4	32,95	14500,00	Alienazione
4	TERRENO bosco ceduo loc. S. Biagio mq.6320,00	Agricola	7	9		4,24	3160,00	Alienazione
5	TERRENO seminativo Loc. S. Biagio mq.14350,00	Agricola	7	10		18,53	16646,00	Alienazione

6	TERRENO bosco ceduo strada Collepizzuto mq.8060,00	Agricola	14	5		5,41	4030,00	Alienazione
7	TERRENO seminativo strada collepizzuto mq.91600,00	Agricola	14	1 (parte)		118,27	106256,00	Alienazione
8	n.4 box della sup utile di mq. 29 allo stato rustico, ubicati al piano sottostrada 3° rispetto il parcheggio belvedere Marino Mostocotto con accesso dalla Via Roma	Autorimessa	20	546	2 3 4 5	€. 41,94 cadauno	€. 15000,00 Cadauno	Alienazione

## 2.4 Programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma

### Premessa

la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- ha disposto, con l'articolo 3, comma 55, che *"l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- ha demandato, con l'articolo 3, comma 56, al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;
- ha previsto, che, in alternativa all'approvazione di uno specifico programma degli incarichi sopra indicati, l'Ente, può inserire la programmazione degli incarichi in oggetto nella Relazione Previsionale e Programmatica, secondo quanto previsto nel Parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 31/08, tale scelta adottata dall'ente fino al bilancio scorso;

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- prevede, all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- demanda, all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta

coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;

- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliere, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, inserire nel documento di programmazione generale D.U.P. anche il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2015/2017;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

Considerato che il vigente regolamento comunale per il conferimento di incarichi esterni, approvato con delibera di G.C. n. 71 del 06.11.2008, disciplina dettagliatamente la definizione, i presupposti e la procedura per il conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione, nonché il limite della spesa per la quale correttamente si rinvia allo stanziamento bilancio, ai sensi dell'art. 1, comma 56 della legge 244/2007 (finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46, comma 3 D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modifiche, dalla legge 06.08.2008, n. 133;

Rilevato che la concreta valutazione dei presupposti e delle condizioni per l'assegnazione degli incarichi di collaborazione autonoma sarà valutato dal Responsabile di Posizione Organizzativa di volta in volta competente, nel rispetto del regolamento e dei limiti di spesa al di sotto dei nuovi limiti imposti dalla vigente normativa;

Giova ricordare che :

- a) l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento stesso e dalla normativa vigente in materia e nel limite delle risorse impegnabili e disponibili in bilancio;
- b) che il presente provvedimento, in conformità ai criteri interpretativi adottati dalla Corte dei Conti, non riguarda gli incarichi non aventi natura discrezionale, ma consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli incarichi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche contemplati agli artt. 90 e 91 del decreto legislativo del D.Lgs. n. 163/2006) né gli appalti e le esternalizzazione di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;
- c) potranno comunque essere affidati incarichi, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati.


--	--

<b>CONCLUSIONE</b>
--------------------

I programmi rappresentati nel presente documento di programmazione sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione comunale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.

Montebuono, li 24.3.2018

Il Segretario Comunale  
*Dott.ssa De Alfieri Manuele*

Il Responsabile Servizio Finanziario  
*Camilli Giancarlo*

Il Sindaco  
*Sig. Fausto Morganti*